



## Ottobre: Sciopero generale

Il 14 per fermare la controriforma della scuola  
Il 18 per bloccare la revisione dell'art.18



Roma, 15.2.2002: sciopero e manifestazione nazionale dell'Unicobas e del sindacalismo di base. I Confederati si defilano dopo aver firmato al ribasso anche col governo Berlusconi

### S O M M A R I O

◆Sciopero generale (ed oltre)	3
◆Etica e docenza	4
◆Moratti: una scuola per decrescere	7
◆L'Unicobas a Barbiana	16
◆Risultati elezioni ENAM	22 - 32
◆La Federazione alternativa Europea	58
◆Social Forum: Genova 2002	39
◆Il patto contro l'Italia del lavoro	40
◆Metalmeccanici: solo i ricchi vanno nella UE	41
◆Unicobas Sanità Policlinico Milano	16
◆Unicobas Formazione Professionale	16
◆Università	16

La nemesi. La Commissione di Garanzia ha contestato alla CGIL quello che la CGIL ha fatto approvare in passato per contrastare il sindacalismo di base: fra uno sciopero e l'altro devono intercorrere gg. 10. La Gilda aveva già indetto lo sciopero per il 14 e così il 18 nella scuola non si può scioperare senza incorrere in sanzioni. A questo punto, l'Esecutivo Nazionale dell'Unicobas, ritenendo improponibile una forzatura che esporrebbe insegnanti ed ATA a multe ed altro, ha deciso di anticipare per la sola scuola lo sciopero al 14 Ottobre, proclamandolo con le stesse motivazioni addotte per lo sciopero generale, con manifestazione nazionale sotto il Ministero dell'Istruzione a Roma, alla quale invita anche CGIL e COBAS, oltre CISL e UIL che hanno proclamato la medesima data di sciopero. Per quanto riguarda tutti i settori lavorativi oltre la scuola, la CIB Unicobas conferma lo sciopero generale per il 18 Ottobre, confermando anche la scadenza di piazza relativa, sempre nella capitale.





# generale

# SCIOPERI

L'Unicobas ha deciso di proclamare lo sciopero generale, ma con indizione e piattaforma autonoma. Se infatti è pienamente legittima la denuncia del "patto contro l'Italia del lavoro", sottoscritto anche da CISL e UIL e delle previste modifiche all'art. 18 dello Statuto dei Lavoratori, nondimeno è imprescindibile la lotta contro il monopolio delle assemblee in orario di servizio assegnato vergognosamente a CGIL, CISL e UIL in dispregio dell'art. 20 del medesimo Statuto dei Lavoratori. Regalo molto gradito, vista la riproposizione nei contratti da loro sottoscritti addirittura della negazione delle assemblee in orario di servizio alle rappresentanze sindacali elette in altre liste. Nondimeno siamo per l'abrogazione dell'accordo-truffa statuito con il presente governo il 5 Febbraio scorso anche dalla CGIL: un'intesa che prefigura contratti sotto i valori dell'inflazione per tutto il sistema pubblico. Ben diversa è, ad esempio, la giusta battaglia del mondo della scuola per raggiungere parametri retributivi europei. Ma i Confederati (CGIL inclusa) e "l'autonomo" SNALS, avallando da sempre accordi-capestro, dimostrano di fare solo chiacchiere.

# SANITA'

Meno ospedali, più privato pagato dallo Stato, maggiori spese per gli utenti e contratti da fame per i dipendenti (con un occhio di riguardo a chi usa a fini personali la sanità di tutti)

# PRIVATO

Libertà di licenziare ed assumere senza diritti: il lavoro precario come esempio del nuovo "benessere"

# & PUBBLICO

Un sistema che vogliono far dimenticare. Vendita di beni culturali ed artistici; privatizzazione di tutto, dall'energia elettrica ai trasporti, dalla scuola alla sanità. Taglio dei fondi a quello che resta e rapporti di lavoro di tipo privatistico-aziendalista

**SCIOPERANO IL 18**  
(altra manifestazione a Roma)

**CIB Unicobas**  
Confederazione Italiana di Base Unicobas

# SCUOLA

Legge Finanziaria e controriforma: 1.840 miliardi di vecchie lire di tagli: retto calo del personale; attacco al tempo pieno e prolungato; il salto irruento del "maestro prevalente"; il blocco delle assunzioni; la trasformazione delle scuole (che andrebbero e rottamazione degli asili nido (che andrebbero dell'infanzia); altri accorpamenti di scuole; riconversione potenziati il ritorno all'avviamento professionale (alimenti) e la regionalizzazione di molti IP ed II; labbrattimento (alimenti) e la regionalizzazione delle ore di lezione a così ruolo in "tempo scuola: la tasforazione dei docenti di ruolo in "tappabuchi" e l'aumento di sistema" ("tutor", "aggregato", etc.); niente stipendio europeo

**manifestazione nazionale a Roma h9 MH**

